



DESCRIZIONE

COCCIOPESTO

per MISCELE da PERSONALIZZARE

È un **granulato** ottenuto mediante la frantumazione di laterizio a pasta molle, mattoni, tavelle e coppi, opportunamente selezionati, e successivamente vagliato e suddiviso in varie granulometrie.

- L'argilla cotta possiede buone caratteristiche di pozzolanicità, e se miscelato con calce aerea ed acqua, innesca un processo di presa idraulica fra l'idrato di calcio ed i silico-alluminati del cotto. Più è fine il cocchio e più è rilevante il fenomeno idraulico.
- Il cocchiopesto ha un'affinità unica con la calce e per effetto della carbonatazione, il legame chimico che si forma è destinato a durare nel tempo mantenendo caratteristiche di traspirabilità ed idraulicità e buon modulo elastico.
- Possiamo avere diversi colori di cocchiopesto a seconda della diversa percentuale di ferro contenuta nella terra utilizzata per la fabbricazione dei laterizi (cocchio rosso e giallo in vari toni ed intensità). La variazione di colore viene inoltre molto influenzata dalla temperatura di cottura differenziata.
- La scelta delle materie prime e le tecnologie di lavorazione sono fondamentali per ottenere un cocchiopesto bio-ecologico e totalmente riciclabile di qualità e caratteristiche tecniche superiori. Diffidare da un laterizio scarto da trafilato (o miscelato a fanghi di rifiuto) può essere solamente un inerte e non potrà offrire nulla di più.

La tecnica per l'utilizzo del cocchiopesto nelle miscele di malta era nota fin dall'epoca romana, ripresa in epoca rinascimentale, oggi viene riproposta come soluzione ideale per il recupero (soprattutto storico) e valorizzazione del nuovo patrimonio edilizio.

Dall'epoca romana (Vitruvio - "De Architettura" - trattato di architettura) in avanti **murare, tonacare e rifinire** con malte a base di cocchio ha significato da sempre conferire alle murature importanti caratteristiche di: Solidità, leggerezza, elasticità, traspirabilità, termicità (proseguimento estensione della muratura), resistenza al fuoco.

Tutto ciò permette di offrire ai clienti e ai committenti di poter costruire e/o restaurare nel rispetto dell'ambiente e quindi di poter vivere in ambienti che:

- **"vivono" con loro,**
- **"respirano" con loro,**
- **"maturano" con loro.**

Campi di applicazione :

- su intonaco di sottofondo (colorati in massa)
- su intonaco di finitura grezzo
- intonaci per risanamento termico
- nella malta di allettamento
- nella fugatura di murature in "faccia a vista"
- negli impasti da sottofondo per il successivo terrazzo veneziano
- nei massetti in genere
- pavimentazione in ambienti anche umidi
- iniezioni di consolidamento (da provare!!!)

• La natura stessa del cocchiopesto trova naturale destinazione per edificare in bioedilizia. Tutte le miscele derivate sono realizzate con materie prime naturali ed equilibrati *, come la calce, le terre e le polveri di marmo, prodotti ecologici e riciclabili.

(*) in fase di indurimento assorbono la CO2 emessa per la produzione.